

Al Nokia Arena la formazione di casa vince la coppa dei campioni. Una buona occasione per il premier in vista del referendum nel Likud

Basket e spot elettorali, il Maccabi esalta Israele

Eurolega, in finale travolta la Skipper. Tifosi in piazza a Tel Aviv, interviene anche Sharon

DALL'INVIATO Salvatore Maria Righi

TEL AVIV Lo spot più lungo nella storia del basket si chiude all'una abbondante della notte, mentre Israele festeggia la sua quarta coppa dei campioni con balli, canti e bandiere. Strombazzano i clacson e impazza la festa nelle strade e in qualche piazza del centro, quando in sala stampa arriva la telefonata del primo ministro. Pini Gershon, l'allenatore del Maccabi che sente Dio al suo fianco e trascina la folla con gesti da invasato, spalanca il petto e ascolta in religioso silenzio le parole del suo amico Ariel Sharon che ha chiamato per rendere onore ai vincitori: «Avete giocato in modo favoloso, il nostro popolo è fiero e orgoglioso di voi». La finale è ancora calda, dentro alla Nokia Arena ci sono ancora tizzoni della bolgia che per quattro ore ha celebrato questa giornata di trionfo nazionale. La voce di Sharon si salda con quella di Gershon che chiude il collegamento ringraziando e augurandogli lo stesso successo nella consultazione che c'è stata ieri, «la nostra è una piccola guerra in confronto alla tua che è grande».

Dall'Eurolega e dai canestri alla politica e al referendum nell'ambito del Likud sul disimpegno dai territori occupati e dalla Cisgiordania. Negli ultimi giorni le televisioni hanno alternato interviste sul quesito promosso per i 193mila membri del partito a immagini delle semifinali alla Nokia Arena. I territori sono rimasti ancora chiusi e il referendum è stato rinviato per le partite di pallacanestro: mai successo nella storia dello sport, mai più succederà forse. Ma non solo: dal Maccabi campione Uleb e dalla Skipper travolta e schiacciata al governo che vuole a tutti i costi l'Europa. Quattro giorni di final four a Tel Aviv, con la crema dei cesti d'Europa, davanti agli occhi di tutti, per ribadire che la Ue può fidarsi degli israeliani. E che Israele ha i piedi a mollo nel Mediterraneo, ma non vede l'ora di percorrere il ponte e trovarsi dall'altra parte. Il ministro dell'educazione, della cultura e dello sport, la signora Limor Livnat, ha benedetto l'avvenimento e

ha sottolineato come lo sport sia anche veicolo di unione e fratellanza fra i popoli. Parole sante, e impegnative, in una terra che alza muri e conta i morti. La Fortitudo dei giovani incoscienti e dei suoi veterani impallati è finita così a fare la vittima sacrificale di un evento che alla modica cifra di tre milioni di dollari è diventato un'inserzione pubblicitaria gigantesca, a mezza via tra la politica e lo sport business. Finali comprate e vendute, competizioni gestite da manager con criteri aziendali, alla fine una partita che non c'è. Pronti via e la Skipper raccoglie la miseria di un cesto e due liberi in 6: 17-4 a metà del primo quarto, la Fortitudo è già spacciata. Jaskevicius prima, il lituano pazzo che in un anno solare ha messo insieme due coppe dei campioni e un titolo europeo, poi il dinoccolato Bluthenthal (20 punti alla fine) stracciano la pallida resistenza di Bologna. Non c'è gara, non c'è storia, non c'è niente da fare. La Fortitudo non è mai scesa in campo, il distacco sale col passare dei minuti in modo inesorabile e raggiunge il massimo alla sirena: 118-74 (55-30). È il nuovo record negativo in una finale europea per club, il precedente era del 16 aprile '91, quel -34 con cui il Maccabi fu travolto dal Barcellona (101-67). Corsi e ricorsi, adesso l'Aquila ha scritto un -44 nell'albo nero dei passivi da record (primato anche a 55 punti dei gialli in un tempo) e ieri sera allo Yad Eliyahu è stata immolata come un agnello alla causa dei dollari e della geopolitica. Jasmin Repesa alla fine non aveva molto da dire: «Una vera squadra non incassa tanti punti in 40'. Abbiamo carattere e orgoglio, possiamo perdere ma non in questo modo. Potevamo prendere un passivo di una ventina di punti con i titolari, ho preferito chiudere con questo scarto facendo giocare i giovani». La Skipper in effetti ha finito la sua agonia con un quintetto di pivelli talentuosi: Pozzocco a fare da chiocciola a Belinelli, Prato, Mancinelli e Lorbek. In pratica una squadra juniores a farsi massacrare davanti al muro giallo dei diecimila che parevano impazziti in un tripudio di decibel e strofe patriottiche. Tutti in piedi da oltre tre ore, quando l'ottavo presidente dello stato di Israele, Moshe



L'entusiasmo dei tifosi israeliani alla Nokia Arena per il successo del Maccabi in Eurolega

Katzav, è arrivato sulle poltroncine d'onore solcando la folla con gesti solenni e affettuosi. «Un saluto per il presidente» ha ammonito lo speaker, mentre soldati in divisa verde e uomini della scorta spazzavano via la gente al passaggio del corteo. Decine di altre polizia-

ti e militari erano sparsi dentro la Nokia Arena che ha traballato per tutta la sera, l'antica casa del Maccabi ha chiuso i suoi primi quarant'anni col primo trionfo fatto in casa, dopo quelli a Belgrado nel 1977, a Strasburgo nel 1981 (contro l'altra Bologna, la Virtus) e

poi a Parigi nel 2001. C'è già un progetto per trasformare la zona in un quartiere di villette, locali e pub: la speculazione non ha passato né confini. Una partita che non c'è mai stata, un trionfo annunciato come in un fotomontaggio col finale scontato. Il capitano dei gialli, Gur Shelef, avvolto in una bandiera d'Israele per i tifosi e i giornalisti in sala stampa è invece un'immagine da reality show molto gradita non solo negli Usa e in Italia, ma anche da queste parti. La commozone e l'orgoglio patrio in diretta bucano il video e fanno trepidare i cuori, il santone Gershon chiude le trasmissioni e si tuffa nell'ennesimo bagno di folla dopo aver promesso un talismano curativo ad un ragazzo 28enne malato di cancro, che lo chiama alla fine della conferenza stampa per raccontargli la sua fede nei gialli e nel Maccabi. Ascolta commosso Anthony Parker, il fenomeno Nba sbarcato per caso oltre Gibilterra. È stato nominato miglior giocatore delle finali, c'era anche tre anni fa a Parigi, quando Tel Aviv vinse mezza coppa dei campioni (la Suproleague), c'è ora che è tornato dopo una parentesi a Roma. «In Israele non torno più, è troppo rischioso vivere lì» disse arrivando a Fiumicino, si vede che i dollari del Maccabi lo hanno convinto a ripensarci. Potere degli israeliani che all'inizio hanno appeso un lenzuolo bianco dipinto di blu, «Spagetti agli italiani, la coppa al Maccabi»: da perdonare il rifiuto, certo fa piacere sapere che forse anche grazie all'opera del ministro Frattini l'immagine dello Stivale nel mondo cambia e si evolve al passo coi tempi. Qualche applauso per Siena che ha perso di un soffio la finalina col Cska che mette in vetrina una miniera di talenti nella squadra juniores (tra di loro anche il figlio della montagna Thatchenko, Igor) e dà appuntamento per le prossime finali four. Nel 2005 tutti a Mosca, che ha già comprato il proprio diritto a diventare campione come Tel Aviv ieri sera e come Barcellona un anno fa. Pagare, organizzare e vincere: una specie di kit coppa-fai-da-te che l'Eurolega propone in anteprima agli altri. La privatizzazione dello sport genera fatturati, profitti e mostri: non necessariamente in quest'ordine.

in breve

- MotoGp, Gibernau vince davanti a Biaggi. 4° Rossi**
Lo spagnolo Sete Gibernau (Honda) ha vinto a Jerez la 2ª prova del motomondiale. Secondo Max Biaggi (Honda) staccato di 5"; terzo Barros. Solo quarto Valentino Rossi che ha chiuso con un ritardo vicino al minuto. Classifica generale: Gibernau 41 punti; Biaggi 40; Rossi 38. Nella 250 e nella 125 successi per gli italiani Roberto Rolfo e Davide Simoncelli
- Liga, Real ancora sconfitto**
Il Valencia va a 4 punti. Secca sconfitta (2-0) per la squadra di Zidane (espulso) a La Coruña. Il Valencia supera 2-0 il Betis e porta a +4 il vantaggio in classifica.
- Volley, finale scudetto**
Garà alla Sisley Treviso. Nella prima sfida la Sisley Treviso vince in casa 3-1 (25-22, 18-25, 25-23, 25-13) sul Coprasystel Piacenza.
- Ippica, ad Agnano primo «Legendary Lover»**
«Legendary Lover», guidato dal fantino Enrico Bellei, ha trionfato nel 55° Gran premio Lotteria di Agnano davanti a «Calvin Capar» e «Civil Action». «Legendary Lover» era giunto secondo nel 2002 (dietro a Varenne) e nel 2003 (alle spalle di Victory Tilly).

TOTOCALCIO N.32 DEL 02-05-2004

CHIEVO - MODENA	1
EMPOLI - BOLOGNA	1
LAZIO - REGGINA	X
LECCE - INTER	1
MILAN - ROMA	1
PARMA - ANCONA	1
PERUGIA - JUVENTUS	1
SAMPDORIA - UDINESE	2
SIENA - BRESCIA	2
LANCIANO - BENEVENTO	1
RIMINI - SPEZIA	1
ASTON VILLA - TOTTENHAM	1
STOCCARDA - BOCHUM	X
PESCARA - NAPOLI	2

QUOTE

Montepremi	1.734.855,05
Montepremi «9»	509.482,79
Ai 14	328.773,00
Ai 13	14.504,00
Ai 12	992,00
Ai 9	9.341,00

TOTOGOL N. 18 DEL 02-05-2004

LECCE-INTER	(2-1)	4
PARMA-ANCONA	(3-1)	6
SAMPDORIA-UDINESE	(1-3)	8
PESCARA-NAPOLI	(1-2)	10
LANCIANO-BENEVENTO	(3-1)	13
PADOVA-PAVIA	(4-0)	18
PISA-AREZZO	(3-3)	19
GUBBIO-IMOLESE	(3-2)	29
SCHALKE-H. BERLINO	(3-0)	34

QUOTE

Montepremi	1.823.438,02
Nessun 8+1	
Nessun 8	2.326,00
Ai 7	54,00
Ai 6	

TOTIP N. 18 DEL 02-05-2004

I CORSA	X
II CORSA	2
III CORSA	1
IV CORSA	2
V CORSA	X
VI CORSA	2
VII CORSA	1
VIII CORSA	X
IX CORSA	1
X CORSA	1
XI CORSA	1
XII CORSA	1
XIII CORSA	1
XIV CORSA	1
XV CORSA	1
XVI CORSA	1
XVII CORSA	1
XVIII CORSA	1
XIX CORSA	1
XX CORSA	1
XXI CORSA	1
XXII CORSA	1
XXIII CORSA	1
XXIV CORSA	1
XXV CORSA	1
XXVI CORSA	1
XXVII CORSA	1
XXVIII CORSA	1
XXIX CORSA	1
XXX CORSA	1

QUOTE

Montepremi	446.944,82
Nessun 14	
Ai 12	5.424,37
Ai 11	154,36
Ai 10	19,79

MARCATORI

22 reti:	Shevchenko (Milan, 1 rig.)
20 reti:	Totti (Roma, 6 rig.)
19 reti:	Gilardino (Parma, 4 rig.)
17 reti:	Chevantun (Lecce, 4 rig.)
16 reti:	Trezeguet (Juventus, 1 rig.)
14 reti:	Adriano (Inter, 2 rig.)
13 reti:	Bazzani (Sampdoria), Cassano (Roma), Vieri (Inter, 2 rig.)
12 reti:	Fava Passaro (Udinese)
11 reti:	Flachi (Sampdoria, 1 rig.), Baggio (Brescia), Caracciolo (Brescia)
10 reti:	Iaquinta (Udinese), Kaká (Milan), Tomasson (Milan, 1 rig.), Di Vaio (Juventus, 1 rig.), Rocchi (Empoli)
9 reti:	Chiesa (Siena, 4 rig.), Corradi (Lazio)
8 reti:	Mancini (Roma), Bresciano (Parma), Fiore (Lazio), Del Piero (Juventus, 2 rig.)
7 reti:	Flo (Siena), Cozza (Reggina, 3 rig.), Di Michele (Reggina, 1 rig.), Miccoli (Juventus, 1 rig.), Cruz (Inter), Martins (Inter), Recoba (Inter), Di Biagio (Brescia), Bellucci (Bologna)
6 reti:	Taddei (Siena), Doni (Sampdoria, 1 rig.), Carew (Roma, 1 rig.), Kamará (Modena), Pirlo (Milan, 3 rig.), Koman (Lecce), Inzaghi S. (Lazio), Nedved (Juventus), Mauri (Brescia), Nervo (Bologna), Signori (Bologna, 1 rig.)

MARCATORI

26 reti:	Toni (Palermo, 1 rig.)
23 reti:	Protti (Livorno, 4 rig.)
21 reti:	Lucarelli (Livorno, 3 rig.), Riganò (Fiorentina, 4 rig.)
15 reti:	Moscaredelli (Triestina), Zampagna (Ternana, 1 rig.)
14 reti:	Calaio (Pescara, 2 rig.), Di Napoli (Messina)
13 reti:	Parisi (Messina, 6 rig.), Oliveira (Catania, 2 rig.), Esposito (Cagliari), Zola (Cagliari, 5 rig.), Kutuzov (Avellino)
12 reti:	Myrtaj (Verona, 4 rig.), Beghetto (Piacenza, 4 rig.), Corini (Palermo, 9 rig.), Suazo (Cagliari), Spinesi (Bari, 4 rig.)
11 reti:	Ferrante (Torino, 3 rig.), Tiribocchi (Torino), Mascara (Catania), Possanzini (AlbinoLeffe)
10 reti:	Godeas (Triestina, 5 rig.), Ganci (Treviso), Borgobello (Ternana, 1 rig.), Jimenez (Ternana), Carparelli (Como), Cordova (Bari, 4 rig.), Budan (Atalanta), Gautieri (Atalanta, 1 rig.), Pià (Ascoli)
9 reti:	Margiotta (Vicenza), Jeda (Palermo), Bejlanovic (Genoa, 2 rig.)
8 reti:	Bogdani (Salernitana), Di Vicino (Salerno), Capparella (Avellino), Pazzini (Atalanta), Fontana (Ascoli, 5 rig.)
7 reti:	Schwach (Vicenza, 2 rig.), Salvetti (Verona), Fabbrini (Torino), Frick (Ternana), Caccia (Genoa), Graffiedi (Fiorentina), Del Vecchio (Catania), Loria (Cagliari), Pinaroli (Atalanta)

SQUADRA PUNTI PARTITE RETI

SQUADRA	PUNTI	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	FATTE	SUBITE
Milan	79	32	24	7	1	60	20
Roma	70	32	21	7	4	67	16
Juventus	63	32	19	6	7	62	41
Parma	55	32	15	10	7	53	42
Inter	53	32	15	8	9	55	35
Lazio	53	32	15	8	9	49	35
Udinese	49	32	13	10	9	40	35
Sampdoria	45	32	11	12	9	40	40
Chievo	40	32	10	10	12	33	35
Bologna	38	32	10	8	14	43	50
Brescia	37	32	8	13	11	48	52
Lecce	37	32	10	7	15	40	54
Siena	31	32	7	10	15	37	50
Reggina	31	32	5	16	11	26	42
Modena	30	32	6	12	14	25	41
Empoli	30	32	7	9	16	23	49
Perugia	26	32	4	14	14	40	55
Ancona	10	32	1	7	24	19	68

CLASSIFICA SERIE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	RF	RS
Palermo	71	40	19	14	7	63	35
Atalanta	69	40	17	18	5	52	32
Cagliari	68	40	18	14	8	64	41
Messina	68	40	18	14	8	57	38
Livorno	67	40	17	16	7	63	40
Piacenza	64	40	16	16	8	40	30
Fiorentina	62	40	16	14	10	46	43
Ternana	59	40	15	14	11	51	42
Triestina	59	40	14	17	9	46	42
Catania	56	40	15	11	14	45	46
Torino	53	40	12	17	11	49	43
Vicenza	52	40	12	16	12	43	42
Napoli	52	40	10	22	8	29	35
Ascoli	50	40	12	14	14	45	47
AlbinoLeffe	48	40	12	12	16	37	46
Treviso	47	40	10	17	13	38	42
Venezia	47	40	11	14	15	36	45
Salernitana	47	40	12	11	17	31	45
Genoa	46	40	11	13	16	41	49
Verona	41	40	9	14	17	42	59
Pescara	41	40	10	11	19	33	54
Bari	40	40	10	10	20	42	55
Como	33	40	7	12	21	31	55
Avellino	28	40	5	13	22	41	59

Serie A

CHIEVO - MODENA	2-0
EMPOLI - BOLOGNA	2-0
LAZIO - REGGINA	1-1
LECCE - INTER	2-1
MILAN - ROMA	1-0
PARMA - ANCONA	3-1
PERUGIA - JUVENTUS	1-0
SAMPDORIA - UDINESE	1-3
SIENA - BRESCIA	0-1

PROSSIMO TURNO

16° DI RITORNO

ANCONA - EMPOLI	Domenica 15,00 (0-2)
BOLOGNA - LECCE	Domenica 15,00 (2-1)
BRESCIA - LAZIO	Domenica 15,00 (1-0)
INTER - PARMA	Domenica 15,00 (0-1)
JUVENTUS - SAMPDORIA	Domenica 15,00 (2-1)
MODENA - SIENA	Domenica 15,00 (0-4)
REGGINA - MILAN	Domenica 15,00 (1-3)
ROMA - PERUGIA	Domenica 15,00 (1-0)
UDINESE - CHIEVO	Domenica 15,00 (0-0)

PROSSIMA SCHEDINA TOTOCALCIO

concorso n.33 del 08/05/2004

ALBINOLEFFE - PALERMO
BARI - ATALANTA
CATANIA - LIVORNO
COMO - AVELLINO
FIorentina - ASCOLI
NAPOLI - VENEZIA
TREVISO - SALERNITANA
TRIESTINA - TORINO
VERONA - CAGLIARI
VICENZA - PESCARA
BASTIA - STRASBURGO
LILLA - BORDEAUX
METZ - LIONE
TOLOSA - NANTES

PROSSIMA SCHEDINA TOTOGOL

concorso n.19 del 09/05/2004

ANCONA - EMPOLI
BOLOGNA - LECCE
BRESCIA - LAZIO
INTER - PARMA
JUVENTUS - SAMPDORIA
MODENA - SIENA
REGGINA - MILAN
ROMA - PERUGIA
UDINESE - CHIEVO
PIACENZA - TERNANA
AREZZO - LUMEZZANE
BENEVENTO - MARTINA
CATANZARO - TERAMO
CITTADELLA - PISA
FERRARA - CHIETI
GIULIANOVA - ACIREALE
PAVIA - SPAL
PISTOIESE - RIMINI
PRATO - PADOVA
PRO PATRIA - LUCCHESI
S. TORRES - VARESE
SORA - V. PESARO
SPEZIA - REGGINA
GUARDO - FANO
I. VIRTUS - BRINDISI
IVREA - MONTICHIARI
LATINA - GIOVIANNESE - FORLI
LEGNANO - SAVONA
MEDA - BELLUNO
S. MARINO - GROSSETO
S. GIOVANNESSE - FORLI
MONACO - MARSGLIA
FULHAM - ARSENAL
W. BOCHUM - FRIBURGO
H. ROSTOCK - MONACO 1980

C1A

Lucchese	3	Arezzo	67
Torres	2	Lumezzane	56
Mantova	2	Cesena	55
Pistoiese	0	Rimini	50
Novara	0	Lucchese	50
Cittadella	0	Spezia	47
Padova	4	Spal	47
Pavia	4	Padova	45
Pisa	3	Pisa (-1)	44
Arezzo	3	Cittadella	41
Reggina	1	Pistoiese	41
Pro Patria	1	Novara	40
Rimini	2	Reggina	36
Spezia	0	Pro Patria	34
Spal	1	Torres	34
Cesena	0	Varese	32
Varese	1	Prato	28
Prato	1	Pavia	26

PROSSIMO TURNO

ALBINOLEFFE - PALERMO	Sab. 20,30 (1-2)		
BARI - ATALANTA	Sab. 20,30 (0-2)		
CATANIA - LIVORNO	Sab. 20,30 (2-2)		
COMO - AVELLINO	Sab. 20,30 (0-0)		
FIorentina - ASCOLI	Sab. 20,30 (0-4)		
GENOA - MESSINA	Ven. 20,30 (0-4)		
NAPOLI - VENEZIA	Sab. 20,30 (0-0)		
PIACENZA - TERNANA	Dom. 20,30 (0-2)		
TREVISO - SALERNITANA	Sab. 20,30 (0-0)		
TRIESTINA - TORINO	Sab. 20,30 (1-1)		
VERONA - CAGLIARI	Sab. 20,30 (1-1)		
VICENZA - PESCARA	Sab. 20,30 (0-0)		
Acireale	0	Crotone	61
Ferrara	0	Catanzaro	61
Chieti	3	Acireale	56
Sambenedet.	1	Viterbese	55
Crotone	2	Benevento	53
Giulianova	1	Lanciano	50
L'Aquila	1	Sambenedet.	49
Taranto	2	Chieti	48
Lanciano	3	Foggia	45
Benevento	1	Teramo	45
Martina	2	Martina (-1)	41
Catanzaro	0	Giulianova	40
Paternò	2		